

Tribunale di Treviso - Cancelleria Esecuzioni Immobiliari  
CTU - Geom. Giuseppe Alban - albo consulenti del Tribunale di Treviso n. 536  
via G. Garibaldi 2 – 31049 Valdobbiadene TV – e.mail [gm.alban@libero.it](mailto:gm.alban@libero.it)

**Esecuzione Immobiliare R.G.E. n. 790/2017**

udienza 20/05/2020

G.E. dott. Marco Saran

C.T.U. geom. Giuseppe Alban

promossa da :



con l'intervento di :



contro :



***Consulenza Tecnica d'Ufficio***



***vista Est del corpo principale dell'edificio oggetto di esecuzione***



**Quadro Riassuntivo**  
**Lotto Unico**  
**Complesso immobiliare già ad uso asilo con scoperto**

<i>ubicazione :</i>	<b>Farra di Soligo (TV)</b> Via S. Francesco
<i>disponibilità :</i>	Libero
<i>stato di conservazione:</i>	Pessimo / collabente
<i>descrizione catastale :</i>	<b>Comune di Farra di Soligo (TV)</b> <b>Catasto Fabbricati – Sez. B Foglio 5</b> <b><u>m.n. 363 sub 3-4</u></b> cat. B/1 cl. U consistenza mq. 3.185 12 Sup. Catastale mq. 830 R.C. € 5.263,72 via A. Vivaldi piano T-1-2
<i>proprietà attuale :</i>	 per la quota di 1/1
<i>quota pignorata :</i>	<b>quota di 1/1 del diritto di proprietà</b>
<i>titoli di provenienza :</i>	Compravendita in data 30.07.2004 Reg. a Treviso il 10.08.2004, trascritta a Treviso il 05/08/2004 ai n. 33868/21811.
<i>descrizione sommaria:</i>	Il complesso immobiliare denominato “ex asilo Vedovati” è disposto parte su un piano, parte su due piani e parte su tre piani, tutti fuori terra; il complesso gode di un buon scoperto; la costruzione principale risulta edificata verosimilmente fra la fine del secolo XVIII e l’inizio del secolo XIX; e a metà del secolo scorso subiva interventi di adattamento ad asilo. L’accesso carraio e pedonale avviene dalla via S. Francesco; il complesso immobiliare deve essere totalmente ristrutturato e ha caratteristiche da poter essere dichiarato collabente.
<b>Valore per la piena proprietà di 1/1 dell’immobile:</b>	
<b>Valore di Stima :</b>	<b>----- € 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) - -</b>

**PERIZIA DI STIMA**

**1) Ubicazione**

La costruzione e l’area scoperta, oggetto di esecuzione immobiliare, sono ubicati in :

***Comune di Farra di Soligo (TV) via S. Francesco.***

Il compendio immobiliare è ubicato nelle immediate vicinanze, verso Est, dal centro di Farra – sede Municipale, lo stesso è difficilmente divisibile per la sua conformazione e per i notevoli oneri che deriverebbero, che non troverebbero un giustificato risultato economico; Il lotto di terreno ove insiste il complesso è pressoché pianeggiante, leggermente in declivio con orientamento Nord/Ovest – Sud/Est.

Il compendio immobiliare è situato in zona residenziale – tessuto consolidato recente di secondo impianto – T4 con indice edificatorio fondiario di 1 mc./mq. e territoriale di 0,7mc./mq.

La zona è discretamente comoda ai principali servizi in genere.



**accesso al compendio immobiliare:**

l'accesso carraio e pedonale al complesso immobiliare avviene dalla via S. Francesco attraverso una stradina parzialmente asfaltata, il tutto come da foto seguente:



**S.P. n. 32 via S.Francesco**

**Accesso da via S. Francesco**

**2) Identificazione catastale attuale**

**Comune di Farra di Soligo (TV)**

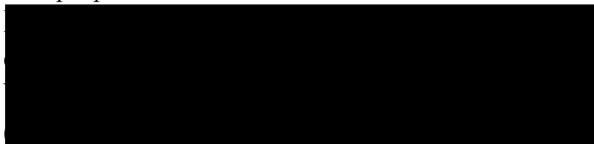
**Catasto Fabbricati – Sez. B Foglio 5**

**m.n. 363 sub 3 - 4** cat. B/1 cl. U cons. mq. 3185 R.C. € 5.263,72  
via Vivaldi – piano T-1-2°

**Catasto Terreni – Foglio 14**

**m.n. 363** ente urbano di mq. 1904

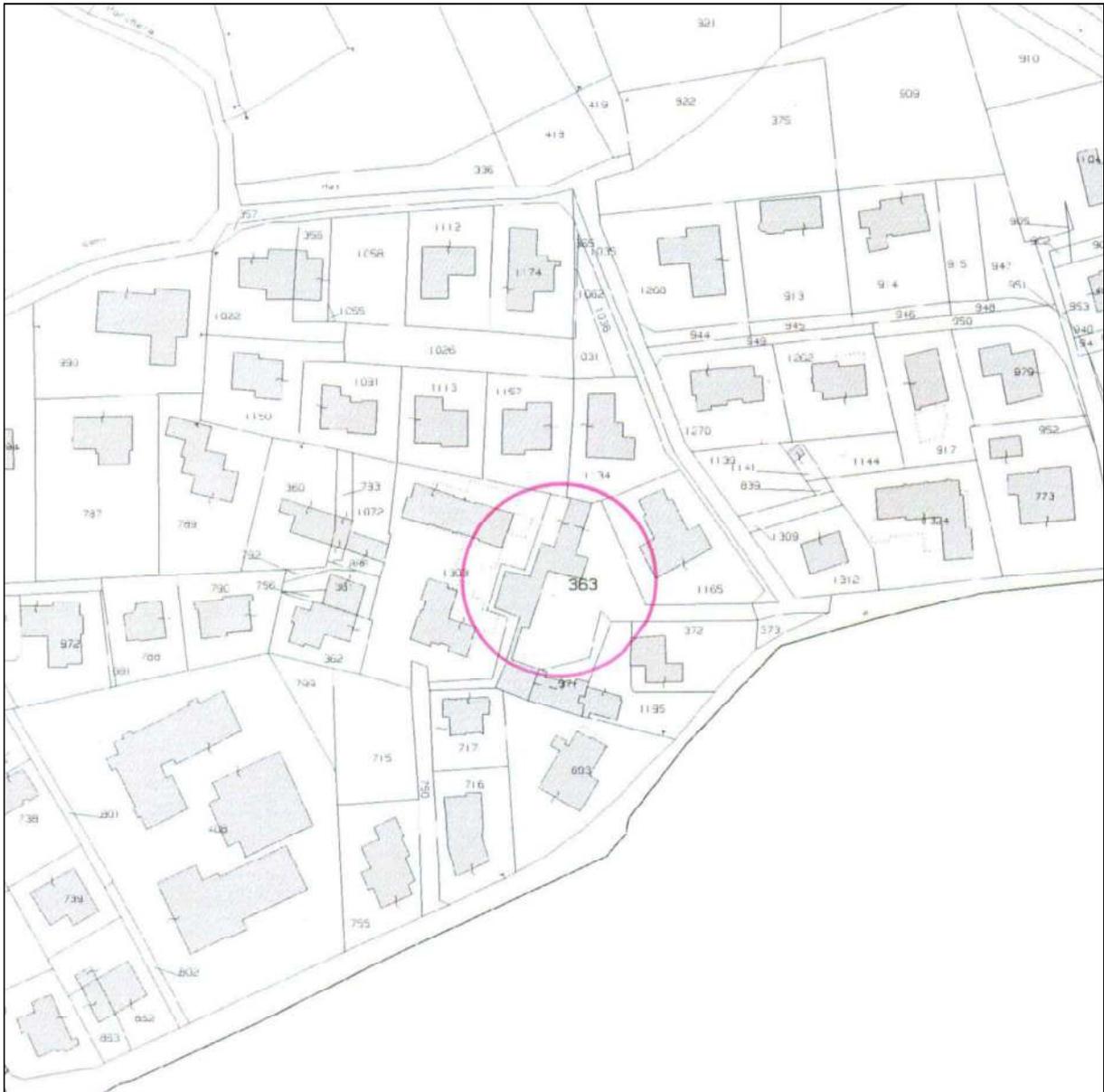
*ditta proprietaria :*



per la quota di 1/1



**Estratto di mappa - Catasto Terreni – Comune di Farra di Soligo - Foglio 14 mapp. 363**



L'attuale identificazione catastale delle unità immobiliari al Catasto Fabbricati derivano da:  
per i mapp. 363 sub 3-4 – Variazione del 09.11.2015, inserimento in visura dei dati di superficie.

Le planimetrie catastali delle unità (graffate) 363 sub 3 – 4 pignorate, depositate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Treviso Territorio – Catasto Fabbricati, corrispondono allo stato di fatto.

**confini del lotto** (in senso orario), salvo altri e più precisi:

m.n. 1134 – 1165 – 372 – 1195 – 371 – 717 – 1303 - 1157.

**L'area coperta e scoperta**, di cui fanno parte le unità immobiliari ad uso abitativo oggetto di esecuzione immobiliare, è altresì identificata catastalmente al:



Catasto Terreni – Comune di Farra di Soligo (TV)  
Foglio 14 – mappale 363 - ente urbano di mq. 1904

### **3 ) Provenienza:**

**Le unità immobiliari oggetto di esecuzione immobiliare mappali 363 sub 3 e 4 (graffati), Sez. B Foglio 5 di Farra di Soligo del Catasto Fabbricati, sono pervenuti all'esecutato in forza del seguente atto:**

- Compravendita in data 30.07.2004 reg. a Treviso il 10.08.2004 e trascritta a Treviso il 05.08.2004 ai n. 33868/21811.

### **4 ) Descrizione del complesso immobiliare:**

#### **4.1 ) Caratteristiche generali :**

il compendio immobiliare oggetto di esecuzione immobiliare è ubicato nelle immediate vicinanze, verso Est, dal centro di Farra di Soligo (sede Municipale), lo stesso è stato utilizzato fino agli anni 80 del secolo scorso come asilo ed è denominato “ex asilo Vedovati”; l’accesso carraio e pedonale al complesso immobiliare avviene dalla via S. Francesco (S.P. 32) attraverso una stradina parzialmente asfaltata; il fronte principale del complesso è esposto a Est; una parte della costruzione, a Sud/Est, si trova a ridosso di un edificio di altra ditta. Complessivamente il compendio immobiliare denota una buona/discreta esposizione e posizione. L’area scoperta esclusiva che circonda il complesso edilizio è recintata ed è sistemata prevalentemente a verde, si rileva che la stessa è molto limitata sul fronte Ovest, a Nord e Sud è a confine, mentre è discretamente ampia sul fronte Est (vedasi estratto di mappa e scheda Catasto Urbano allegati); una piccola parte dell’area scoperta di fatto è costituita dal vialetto d’ingresso del complesso, vialetto che è usufruito anche da altre abitazioni limitrofe come si è rilevato sul posto. Il complesso dell’edificato è articolato in tre corpi edilizi collegati tra loro e disposti: uno su un unico piano con parte di sottotetto recuperabile/riutilizzabile (a Sud), uno parte su tre piani (centrale) e parte su unico piano (a Nord) e uno su un unico piano a Est addossato al corpo centrale; i corpi edilizi sono stati edificati in vari periodi. Dalla verifica della documentazione agli atti del Comune si è rilevato che la costruzione del corpo principale risale tra la fine del XVIII e l’inizio del XIX secolo, gli ultimi interventi edilizi sono presumibilmente stati eseguiti negli anni 60 del secolo scorso per adeguamenti alla funzione di asilo.



**Descrizione dei fabbricati:**

**Premessa: i fabbricati di seguito descritti versano in stato di abbandono e le condizioni statiche generali sono precarie, alcune porzioni di copertura sono crollate e parte dei solai in legno non sono praticabili; generalmente pertanto, detti fabbricati, possono avere le caratteristiche per essere dichiarati collabenti, vedasi seguente foto:**



**Copertura corpo centrale a Nord - ex teatro**

Il corpo dell'edificio posto a sud è disposto su un piano fuori terra (parte su due piani) ed era adibito ad uso cucina/mensa dell'asilo; lo stesso si trova a ridosso, verso est, ad un altro edificio di altra ditta e a Sud a confine sempre con altra ditta, l'altezza è di mt. 2,90; al piano primo dello stesso è presente un sottotetto (non collegato con il piano terra) in parte recuperabile con altezza media di mt. 2,50; la superficie lorda coperta è pari a circa mq. 119,00. Questo edificio è collegato al corpo principale del rimanente edificato tramite un corridoio di collegamento, il tutto come da foto seguente:





*Corpo Sud*

*Corridoio di collegamento*

Il corpo dell'edificio centrale è disposto in gran parte su tre fuori terra e parte su un unico piano, era adibito ad uso aule, teatro e attività ludiche dell'asilo; le altezze dei piani sono: mt. 3,30 al piano terra (in piccola parte 2,45-2,60), il locale teatro posto a Nord su unico piano presenta un'altezza di mt. 5,40; mt. 3,10 al piano primo; mt. 3,10 (media) al piano secondo (in piccola parte 2,20- 2,70); la superficie lorda coperta è pari a circa mq. 345,00. Questo edificio è collegato, come detto prima, all'edificio posto a sud ad uso mensa con un corridoio di collegamento, e a ridosso / in continuità con il corpo edilizio posto a Est, il tutto come da foto seguente:



*Corpo centrale vista da Est*



Il corpo dell'edificio posto a Est è disposto su un unico piano fuori terra ed era adibito ad uso servizi igienici dell'asilo, l'altezza media del piano è di mt. 2,40. Questo corpo è posto a ridosso di quello principale e rappresenta, a parere dello scrivente, una superfetazione in rapporto al rimanente edificato e l'ultimo intervento edilizio realizzato nel tempo; la superficie lorda coperta è pari a circa mq. 25,00, il tutto come da foto seguente:



*Corpo Est*

*Corpo centrale - parte Nord - ex teatro*

Si rileva infine la presenza della centrale termica posta a ridosso e a Sud dell'edificio principale della superficie coperta pari a circa mq. 6,00, che a parere dello scrivente, come per il corpo Est in precedenza descritto, rappresenta una superfetazione in rapporto al rimanente edificato.

Per quanto concerne la distribuzione dei locali si rimanda alla planimetria catastala allegata.

#### **4.2) Finiture esterne :**

Le facciate esterne del complesso immobiliare sono intonacate, tuttavia, visto quanto chiarito al precedente punto 4.1 – pag. 6, è evidente che gli intonaci dovranno essere rifatti (eventualmente ripresi per quanto possibile) stante le condizioni precarie generali dell'edificato.

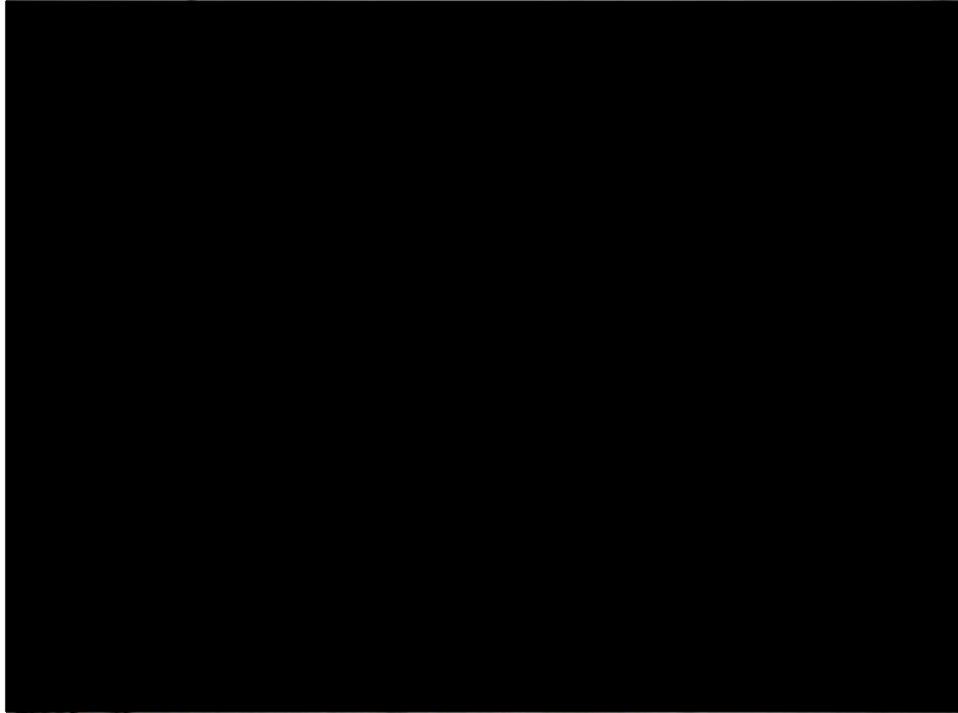
Stesso dicasi per i serramenti esterni che sono interamente da sostituire.

Parte della recinzione e della siepe sul confine Ovest sono conservabili, gli altri tratti dovranno essere rifatti.



**Finiture interne, pavimenti, serramenti e rivestimenti :**

Come indicato per le finiture esterne, stesso dicasi per le finiture interne (praticamente inesistenti), a parere dello scrivente sono e dovranno essere conservati i soli muri portanti perimetrali e quelli principali interni; foto interna piano terra del corpo principale:



**Corpo centrale - vano ingresso - piano terra**

**4.3) Tipologia e struttura :**

Il complesso immobiliare oggetto di esecuzione immobiliare è stato realizzato, come indicato al precedente punto 4.1, presumibilmente tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, le strutture portanti verticali sono di considerevole consistenza e meritevoli di recupero, quelle orizzontali e la copertura in legno sono totalmente da rifare. Nel complesso pertanto l'intero complesso edilizio dovrà essere totalmente ristrutturato e adeguato alla normativa sismica vigente.

**4.4) Impianti :**

Non è presente alcun impianto funzionante, saranno pertanto da realizzare ex novo tutti gli impianti (elettrico, idraulico, ecc.), si è rilevato il solo allacciamento all'acquedotto in gestione ATS; si dovrà poi realizzare l'allacciamento alla fognatura Comunale e/o realizzare, se possibile, altra forma di scarico al suolo dei reflui che si andranno a produrre.



#### **4.5) Stato manutentivo :**

Per quanto relazionato in precedenza non c'è nulla da chiarire in merito, in quanto il complesso edilizio deve essere completamente ristrutturato.

#### **4.6) Stato dell'immobile :**

Il complesso edilizio è libero, in stato di abbandono.

Si rileva, come dichiarato [REDACTED] in fase di sopralluogo, che è in corso una causa civile tra la stessa e la proprietà confinante posta a Ovest, quest'ultima nel realizzare delle nuove costruzioni a confine avrebbe violato il rispetto delle distanze tra dette nuove costruzioni e l'edificato dell'esecutata, oltre a ciò viene contestata la realizzazione di muri interrati e dei garage a confine che, oltre ad aver invaso in parte la proprietà dei beni staggiti, sarebbero in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti; sentito il legale dell'esecutata mi comunica che la causa è attualmente in attesa di sentenza pendente in Corte di Cassazione.

#### **4.7) Classificazione energetica dell'abitazione :**

Considerata la consistenza del complesso immobiliare oggetto di esecuzione immobiliare, il suo stato di conservazione e manutenzione, la tipologia delle strutture di tamponamento e delle pareti divisorie interne, si ritiene che lo stesso appartenga, sotto il profilo della qualità e del risparmio energetico, alla classe "G".

Si precisa comunque che, come da indicazioni avute con circolare del Tribunale, viene omessa la presentazione dell'APE che verrà prodotta prima della vendita.

### **5) Autorizzazioni edilizie e regolarità urbanistica :**

La costruzione oggetto di esecuzione è stata costruita, come precedente detto, tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, dall'accesso agli atti eseguito in Comune a Farra di Soligo, vista l'epoca dell'edificazione, non si è rilevata alcuna documentazione inerente la costruzione del complesso esistente; si precisa comunque che:

- E' stata presentata istanza per ottenere Permesso di Costruire - prot. 109 in data 03.01.2008 per "ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso degli edifici ad uso residenziale";
- E' stato rilasciato provvedimento di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 22.01.2004 n.42 dal responsabile del servizio SUE del comune di Farra in data 12.02.2008 per l'intervento di ristrutturazione proposto al punto precedente (in quanto intervento ricadente in vincolo paesaggistico);



- E' stata presentata domanda per richiesta di rinnovo del PDC presentato in data 03.01.2008 per scadenza dei termini di inizio lavori, domanda presentata con prot. 10078 in data 25.06.2012 per “ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d’uso degli edifici ad uso residenziale”;
- E' stata presenta SCIA per “manutenzione straordinaria del tetto e copertura” in data 19.10.2012 con prot. 15989, seguiva per questa richiesta, presa d’atto del responsabile SUE del Comune in data 22.03.2013 con prot. 17578;
- E' stata presentata comunicazione di interventi di edilizia libera in data 12.11.2015 – prot. 17549 per “predisposizione di tutte le opere provvisorie interne ed esterne necessarie per la messa in sicurezza della copertura del fabbricato esistente”.

Si rileva che allo stato attuale **nessuno degli interventi edilizi su citati a avuto corso.**

Giova precisare comunque che la richiesta del PDC del 03.01.2008, per la ristrutturazione del complesso edilizio esistente, veniva accolta favorevolmente sia dal Comune di Farra di Soligo che dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Venezia.

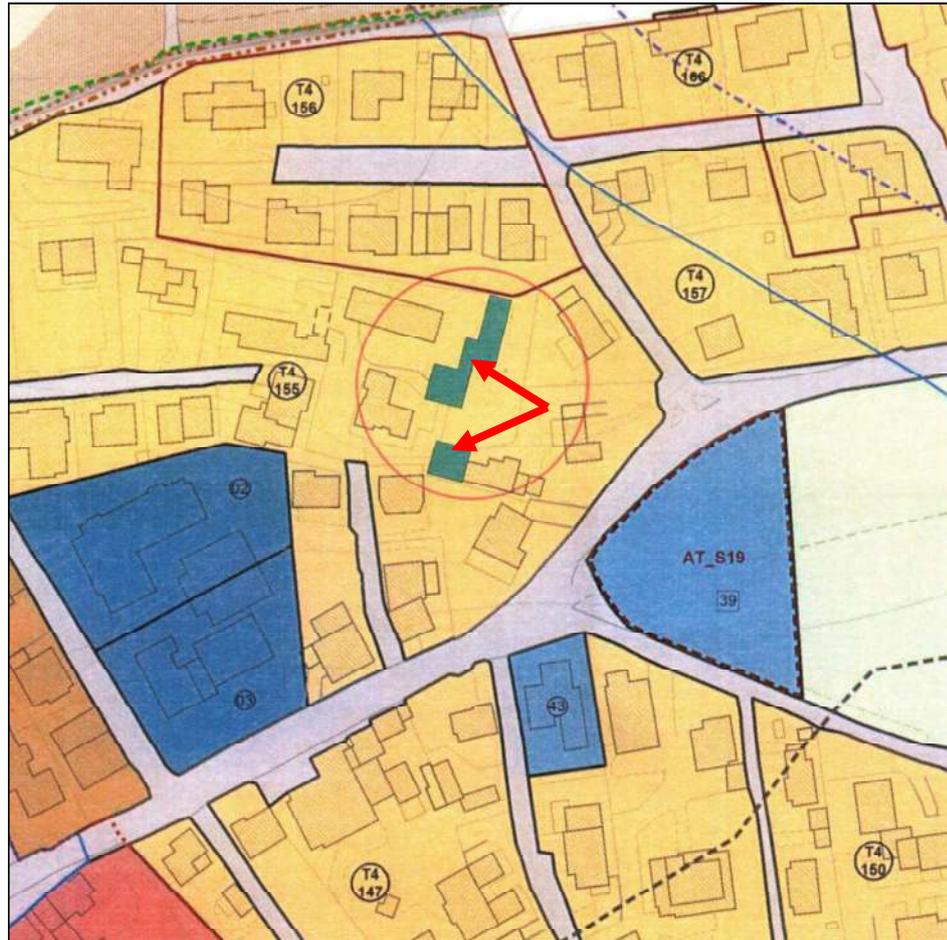
Le unità immobiliari in questione, per quanto sopra, non sono state oggetto di ulteriori richieste di interventi edilizi o mutamenti di destinazione d’uso tali da richiedere permessi di costruire, denunce di inizio attività, domande di concessione in sanatoria, ecc.. In relazione alle verifiche effettuate si precisa che, pur nella precipua volontà da parte di questo ausiliario di fornire dati e informazioni complete nel rispetto dell’incarico ricevuto, – in ordine alle limitazioni d’indagine esposte – lo scrivente deve constatare la pratica impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo sul punto. D’altra parte – per la natura ed i limiti insiti del mandato rimesso all’esperto, non pare possibile intendere questo finanche teso a sostituire l’espressione che compete per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l’indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti, manifestazione che gli uffici, alle risultanze delle consultazioni svolte, rimandano all’esito dell’istruttoria conseguente alla presentazione di pratica completa di elaborati scritto-grafici di dettaglio. Alla luce di ciò, nel quadro del rispetto del mandato ricevuto e delle limitazioni rappresentate, quanto contenuto nel presente elaborato è da intendersi formulato in termini orientativi e previsionali e, per quanto attiene gli importi economici, in indirizzo prudenziale, ciò al fine di avere un quadro utile di massima per le finalità peritali. In conclusione, pertanto, è da precisarsi che quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni ovvero variazioni e che le assunzioni sono state operate in ragione della normativa vigente al momento dell’elaborazione della relazione peritale.

L’area, secondo il vigente P.I. ricade in zona residenziale – tessuto consolidato recente di secondo impianto – T4 con indice edificatorio fondiario di 1 mc./mq. e territoriale di 0,7mc./mq., la stessa inoltre è soggetta a vincolo ambientale; il complesso edilizio esistente rappresenta un



elemento di interesse storico e ricade negli edifici tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004, a seguito di quest'ultimo vincolo gli interventi di ristrutturazione proposti dovranno prevedere l'eliminazione delle superfetazioni esistenti: corridoio di collegamento tra l'edificio posto a Sud e il corpo principale, la centrale termica posta a Sud a ridosso dell'edificio principale e il corpo a Est sempre a ridosso del corpo principale ad uso servizi igienici.

**Inquadramento degli edifici sul Piano degli Interventi del Comune di Farra di Soligo:**



**6) Consistenza degli immobili**

Il complesso immobiliare ad uso ex asilo Vedovati oggetto della presente esecuzione immobiliare ha le seguenti consistenze (al lordo delle murature) in mq. :

Corpo a Sud P. Terra .....	circa mq	119,00
Corpo a Sud P. Primo (recuperabile) .....	circa mq	72,00
Corpo Centrale P. Terra .....	circa mq	345,00
Corpo Centrale P. Primo .....	circa mq	232,00
Corpo Centrale P. Secondo .....	circa mq	232,00
<b>Totale superficie .....</b>	<b>circa mq</b>	<b>1.000,00</b>



Non si considerano i corpi di fabbrica posti al piano terra costituenti il corridoio di collegamento tra il corpo a Sud e quello centrale, il locale centrale termica e il corpo a Est ad uso servizi igienici in quanto, visto il grado di tutela sia paesaggistica che di tutela dell'edificio originario, le soluzioni progettuali proponibili dovranno prevederne la demolizione in quanto saranno considerate superfetazioni.

- **Superficie commerciale** : come da usi e consuetudini del locale mercato immobiliare, si computano ai fini della successiva valutazione anche le superfici commerciali dell'immobile, che si ottengono moltiplicando le superfici singole di cui sopra per i coefficienti di adeguamento, ottenendo così :

#### **Complesso edilizio ex asilo Vedovati (S.E.L.)**

NB.: si considerano le intere superfici indicate al precedente punto 6 in quanto interamente riconvertibili a residenza, nel computo sono compresi i locali accessori e le scale.

Ex asilo Vedovati P.T. - P. 1° e 2° mq 1.000,00 x 1,00 = mq. 1.000,00

**Totale Superficie Commerciale** **MQ. 1.000,00**

### **7 ) Penalità' del complesso immobiliare**

Ai fini della valutazione degli immobili di cui al successivo punto 9) si fanno presenti le seguenti penalità (aspetti negativi) :

- necessita di una totale ristrutturazione, detti lavori si possono quantificare **indicativamente** in € 1.000,00/mq., mq. da rapportarsi al totale della superficie commerciale indicata al precedente punto 6);
- dovranno essere realizzati tutti gli allacciamenti ai servizi: Enel ecc.
- ai fini della classificazione energetica si ritiene che ricada, sotto il profilo della qualità e del risparmio energetico, in fascia "G";

### **8 ) Criterio adottato per la stima dell'immobile**

Ciascun bene può essere valutato sotto vari profili economici, in relazione alla ragione pratica per cui la valutazione è stata richiesta.

**Il criterio di stima adottato nel caso in oggetto è quello del valore di mercato**, che esprime il rapporto di equivalenza tra una quantità di moneta e un determinato bene (rapporto che è funzione della domanda e dell'offerta di quel bene sul mercato) e che **si concretizza nel**



**determinare il più probabile prezzo che si presume essere realizzato qualora quel bene venisse scambiato.**

**Il procedimento** che verrà impiegato in questo caso nell'applicazione del metodo estimale è il cosiddetto **procedimento sintetico**; esso consentirà di conoscere un ordine di grandezza ragionevolmente attendibile del più probabile valore venale dell'alloggio da stimare.

## **9 ) Valutazione dell'immobile**

La seguente valutazione è il risultato degli accertamenti, dei sopralluoghi e dei rilievi, delle considerazioni in merito all'anno di costruzione, alle caratteristiche costruttive, tipologiche e di manutenzione del fabbricato, della ubicazione dello stesso, delle condizioni del mercato della zona in cui esso è ubicato che attualmente, con l'inserimento della zona come Patrimonio dell'Unesco, ha risvegliato un certo interesse nell'acquisto e recupero di beni consimili al presente, ecc.; in particolare, considerata la consistenza, la tipologia degli immobili di valenza storica, se posti sul mercato si presume che si potrebbe realizzare **compresa l'area scoperta**.

<i>UN VALORE A CORPO DI .....</i>	€ 400.000,00
<i>DETRAZIONE PER VENDITA FORZATA -20%.....</i>	€ 80.000,00
<b><u>VALORE di stima per l'intero</u></b>	<b><u>€ 320.000,00</u></b>

<b>VALORE STIMATO DI VENDITA – PER LA QUOTA DI 1/1</b>	<b>€ 320.000,00</b>
--	---------------------

**Diconsi Euri trecentoventimila/00.**

che corrisponde ad un valore di circa € 400,00 (Euro quattrocento/00) al metro quadrato della superficie commerciale su riportata.

Si consideri che detto valore/mq è stato ridotto tenendo conto delle penalità elencate al precedente punto 7 che si richiamano, e a quelle di seguito elencate:

- vista l'attuale situazione del mercato immobiliare che ha risentito di notevoli flessioni delle contrattazioni e dei valori di mercato fin dalla fine del primo decennio del 2000 per edifici da datati / da ristrutturare come nel caso di specie,
- sentiti alcuni agenti immobiliari nella zona, quanto rilevato dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e dei principali siti specializzati del mercato immobiliare,
- considerata la vendita forzata dei beni.

Tali sono i valori che il sottoscritto perito ausiliario del G.E. attribuisce alla data odierna all'immobile oggetto della presente esecuzione immobiliare.



## **10 ) Trascrizioni / iscrizioni pregiudizievoli**

- ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 05.08.2004 ai n. 33879/8489 per capitale di € 400.000,00 a garanzia di apertura di credito concesso con rogito del notaio Umberto Cosmo in data 30.07.2004 - rep. 24867/9874, a favore di [REDACTED]

- ipoteca giudiziale iscritta a Treviso in data 06.05.2010 ai n. 15880/3583 per capitale di € 442.990,50 a seguito di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Treviso - Sez. distaccata di Montebelluna in data 28.09.2009 n. 3458, a favore di [REDACTED] e contro l'esecutata [REDACTED]

- ipoteca giudiziale iscritta a Treviso in data 26.05.2010 ai n. 18796/4174 per capitale di € 442.990,50 a seguito di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Treviso - Sez. distaccata di Montebelluna in data 28.09.2009 n. 3458, a favore di [REDACTED] e contro l'esecutata [REDACTED]

- ipoteca giudiziale iscritta a Treviso in data 09.03.2017 ai n. 8296/1305 per capitale di € 37.745,93 a seguito di sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Treviso in data 29.07.2016 n. 2016, a favore di [REDACTED] e contro l'esecutata [REDACTED]

- verbale di pignoramento immobili emesso dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Treviso in data 15.11.2017 n. 11289 di rep., trascritto a Treviso in data 12.12.2017 ai n. 42762/29389 a favore di [REDACTED] e contro l'esecutata [REDACTED]

Effettuate visure aggiornate in Conservatoria al 19.03.2020 non si sono rilevate ulteriori annotazioni

Valdobbiadene, li 06/04/2020

***L'ausiliario del G.E.  
f.to geom. Giuseppe Alban***

Allegati su distinti file:

- 1) Estratto di mappa - Catasto Terreni,
- 2) Planimetria Catasto Urbano,
- 3) Visure Catastali attuali,
- 4) Estratto dal P.I. del Comune di Farra di Soligo,
- 5) Atto di provenienza,
- 6) Foto,
- 7) Scheda sintetica del lotto.

